

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, ha registrato le seguenti entrate straordinarie:

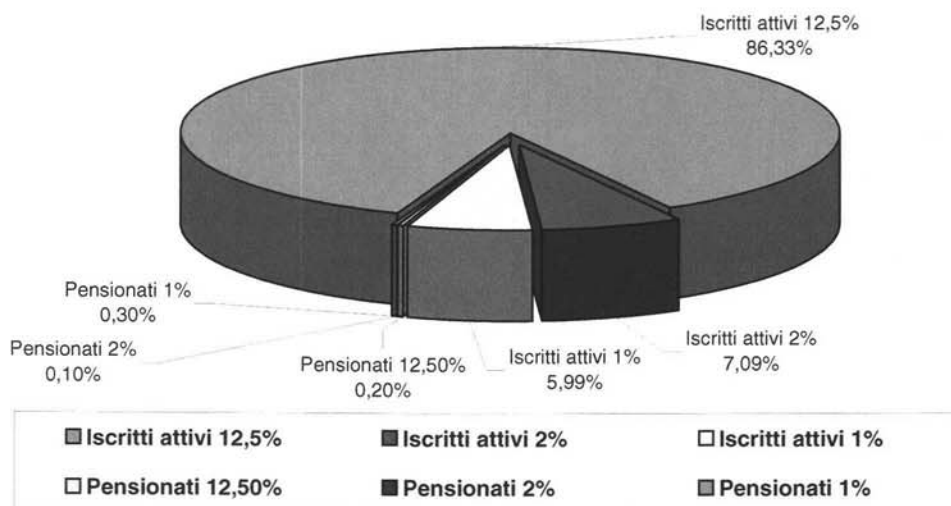
Contributi relativi ad anni prec. riferiti alla "Quota A"	€	35.022
Contributi eserc. precedenti "Quota B"	€	16.767.817
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota A"	€	238.121
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota B"	€	5.082
Totale	€	17.046.042

Dalla suesposta tabella emerge la consistenza del dato relativo ai contributi di competenza dei pregressi esercizi, affluiti alla Quota B a seguito dell'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe tributaria.

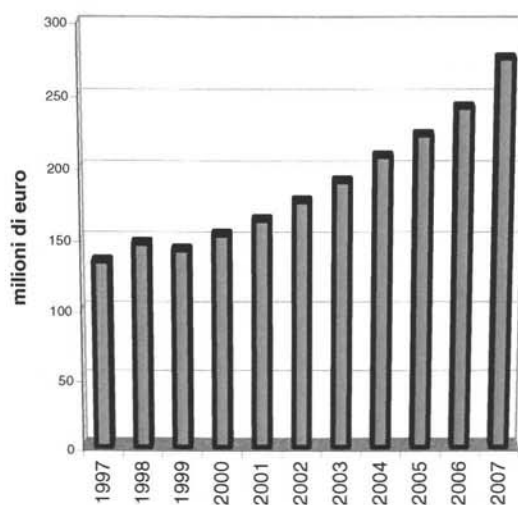
Per quanto sopra esposto, nell'anno 2007 l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 647.347.632.

379.915.740

DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO LIBERO PROFESSIONALE



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B



■ Fondo Libera Professione

Contributi di riscatto

La completa deducibilità dall'imponibile IRPEF dei contributi volontariamente versati alle forme di previdenza obbligatoria, unitamente all'attivazione del progetto dipartimentale per la tempestiva evasione delle domande di riscatto di allineamento, ha determinato, nell'esercizio 2007, un'ulteriore crescita delle entrate per contributi di riscatto.

Per la Quota A, l'incremento nel 2007 è stato superiore al 45%, ed ha consentito di imputare in bilancio l'importo di € 1.891.788; per la Quota B, l'incremento è stato del 40%, per un corrispondente importo di € 14.304.446.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2007, presso il Fondo Generale Quota A sono state presentate n. 447 domande; sono state inviate n. 400 proposte di riscatto, delle quali n. 85 sono state accettate dagli iscritti. Presso la Quota B sono pervenute n. 1.159 domande; sono state inviate n. 1.957 proposte (relative anche a domande presentate in anni precedenti), delle quali n. 670 sono state accettate.

Fondo generale "quota A"

riscatti di allineamento	n. 391	€	1.891.788
interessi per rateazione		€	123.420

Fondo della libera professione - "quota B" del Fondo generale

riscatti precontributivo, laurea, specializ., servizio militare e allineamento	n.1.994	€	14.304.446
interessi per rateazione		€	1.185.298
Totale riscatti	n. 2.385	€	17.504.952

Ricongiunzione attiva

L'istituto della ricongiunzione continua a presentare un trend positivo per effetto dell'interesse manifestato dagli iscritti alla valorizzazione di spezzoni contributivi presenti presso altri Istituti previdenziali.

Le entrate per ricongiunzione alla Quota A hanno ricevuto, nel 2007, un notevole impulso, da ascrivere sia all'attivazione di nuove procedure informatiche di calcolo, sia alla capillare e costante attività di sollecito svolta dagli uffici presso gli Istituti previdenziali tenuti al trasferimento della contribuzione.

Nel 2007 le relative entrate complessive al Fondo (contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi) sono state pari ad € 14.770.700 con un incremento di circa il 335% rispetto all'esercizio precedente (€ 3.396.933).

Nel periodo, sono stati, peraltro, trasferiti ad altri Enti di previdenza € 12.400 per ricongiunzione passiva.

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2007 la spesa sostenuta dal Fondo di previdenza generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di € 184.169.590, con un aumento del 5,37% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 5.017.196.

Del totale sopra riportato € 156.570.379 sono riferiti alla Quota A e € 27.599.211 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

Si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dalle gestioni del Fondo di previdenza generale.

Quota A del Fondo Generale

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2005	2006	2007
Nuove pensioni	1.906	2.171	2.228
Eliminazioni	1.572	1.498	1.732
Incremento netto	334	1.364	496
Pensioni in essere a fine anno	42.595	43.959	44.455

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2005	2006	2007
Nuove pensioni	133	129	182
Eliminazioni	111	111	96
Incremento netto	22	41	86
Pensioni in essere a fine anno	1.488	1.529	1.615

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2005	2006	2007
Nuove pensioni	1.664	2.003	2.401
Eliminazioni	1.260	1.271	1.459
Incremento netto	404	472	942
Pensioni in essere a fine anno	34.810	35.282	36.224

Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo generale

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2005	2006	2007
Nuove pensioni	3.952	1.097	2.072
Eliminazioni	167	314	365
Incremento netto	3.785	815	1.707
Pensioni in essere a fine anno	13.434	14.249	15.956

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2005	2006	2007
Nuove pensioni	17	39	80
Eliminazioni	14	15	18
Incremento netto	3	28	62
Pensioni in essere a fine anno	182	210	272

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2005	2006	2007
Nuove pensioni	167	629	1.204
Eliminazioni	79	86	161
Incremento netto	88	486	1.043
Pensioni in essere a fine anno	3.764	4.250	5.293

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la "Quota A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 156.570.378, così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	100.255.218
pensioni di invalidità	€	5.360.688
pensioni a superstiti	€	46.970.722
integrazioni al trattamento minimo INPS	€	5.017.196
Totale	€	157.603.824
recuperi di prestazioni non dovute	€	-1.033.446
Totale spesa per pensioni	€	156.570.378

Per la "Quota B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 27.599.211, così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	21.068.513
pensioni di invalidità	€	1.059.209
pensioni a superstiti	€	5.541.793
Totale	€	27.669.515
recuperi di prestazioni non dovute	€	- 70.303
Totale spesa per pensioni	€	27.599.212

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2007, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono stati complessivamente erogati € 5.017.196, che hanno determinato un decremento percentuale (-2,14%) rispetto al dato 2006, già in regresso rispetto a quello del consuntivo 2005.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità.

A fine esercizio 2007 sono state registrate n. 1.629 posizioni (nel 2006 erano 1.716), così suddivise:

riferite a pensioni ordinarie	n.	351
riferite a pensioni di invalidità	n.	48
riferite a pensioni a superstiti	n.	1.230
Totale	n.	1.629

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2007 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 333.662, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2006.

Per l'anno 2007, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 326.720, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nel corrente anno 2008. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione:

	Posizioni esistenti a fine 2006	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Posizioni esistenti a fine 2007
Riferite a pensioni ordinarie	646	30	103	573
Riferite a pensioni di invalidità	13	1	4	10
Riferite a pensioni a superstiti	1.334	67	70	1.331
TOTALE	1.993	98	177	1.914

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di previdenza generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

A partire dal 1° febbraio 2004, inoltre, con delibera consiliare n. 1/2004, sono state istituite presso il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo generale - le prestazioni assistenziali aggiuntive, in applicazione dell'art. 18, comma 9, del Regolamento del Fondo (prestazione assistenziale per invalidità temporanea, prestazione assistenziale straordinaria nei casi di invalidità e premorienza, sussidio assistenziale aggiuntivo per l'assistenza domiciliare, interventi aggiuntivi per calamità naturali). Tali prestazioni, sono riservate agli iscritti attivi ed ai pensionati della gestione, nonché ai loro superstiti e sono finanziate con il 50% delle entrate del contributo proporzionale versato con l'aliquota dell'1%.

Nel corso dell'anno 2007 con delibera del C.d.A n. 6/2007, il regime delle prestazioni assistenziali è stato oggetto di una riforma intesa essenzialmente ad ampliare la platea dei beneficiari e ad assicurare una maggiore e più incisiva tutela a favore degli iscritti, anche in considerazione della consistenza delle risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda le prestazioni assistenziali liquidate dalla Quota A del Fondo di previdenza generale, nell'esercizio 2007, l'onere sostenuto è stato di € 3.896.432, con un incremento dell'11,25% rispetto a quello del precedente esercizio (€ 3.502.405).

La significativa variazione della spesa trova giustificazione oltre che nel consistente aumento dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici, anche nell'incremento delle richieste da parte degli iscritti che nel tempo acquisiscono una sempre maggiore conoscenza delle diverse forme di assistenza.

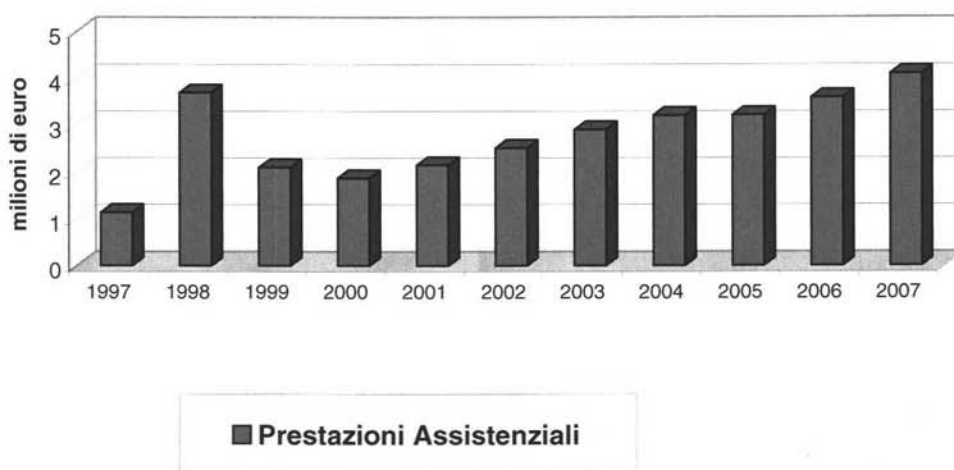
La spesa è comunque compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni di Quota A ed è pari al 2,49% delle stesse.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate, nel 2007, in favore di 1.431 beneficiari (iscritti attivi, pensionati e superstiti) e hanno comportato una spesa complessiva pari ad € 4.105.395, secondo il seguente dettaglio:

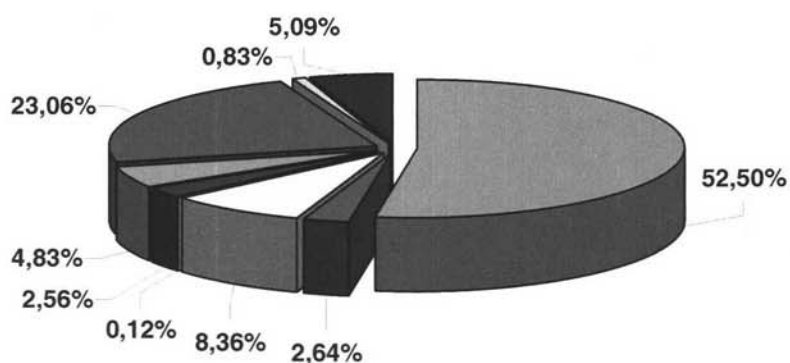
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Sussidi straordinari	n. 965	€	2.155.415
- Sussidi integrativi a invalidi	n. 39	€	108.576
- Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 30	€	343.390
- Borse di studio	n. 103	€	198.180
- Borse di studio ONAOSI	n. 15	€	105.200
- Sussidi di assistenza domiciliare	n. 152	€	946.538
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 4	€	5.039
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 83	€	34.094
- Totale	n. 1.391	€	3.896.432
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 40	€	208.963
- Totale	n. 1.431	€	4.105.395

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- Sussidi Straordinari
- Sussidi Continuativi
- Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo
- Sussidi per Calamità Naturali
- Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI
- Borse di studio
- Sussidi di assistenza domiciliare
- Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958
- Prestazioni assistenziali "Quota B"

Indennità di maternità, adozione e aborto

Nell'esercizio 2007 si registra un incremento della spesa per indennità di maternità, nella misura del 6,26% rispetto al consuntivo dell'anno 2006.

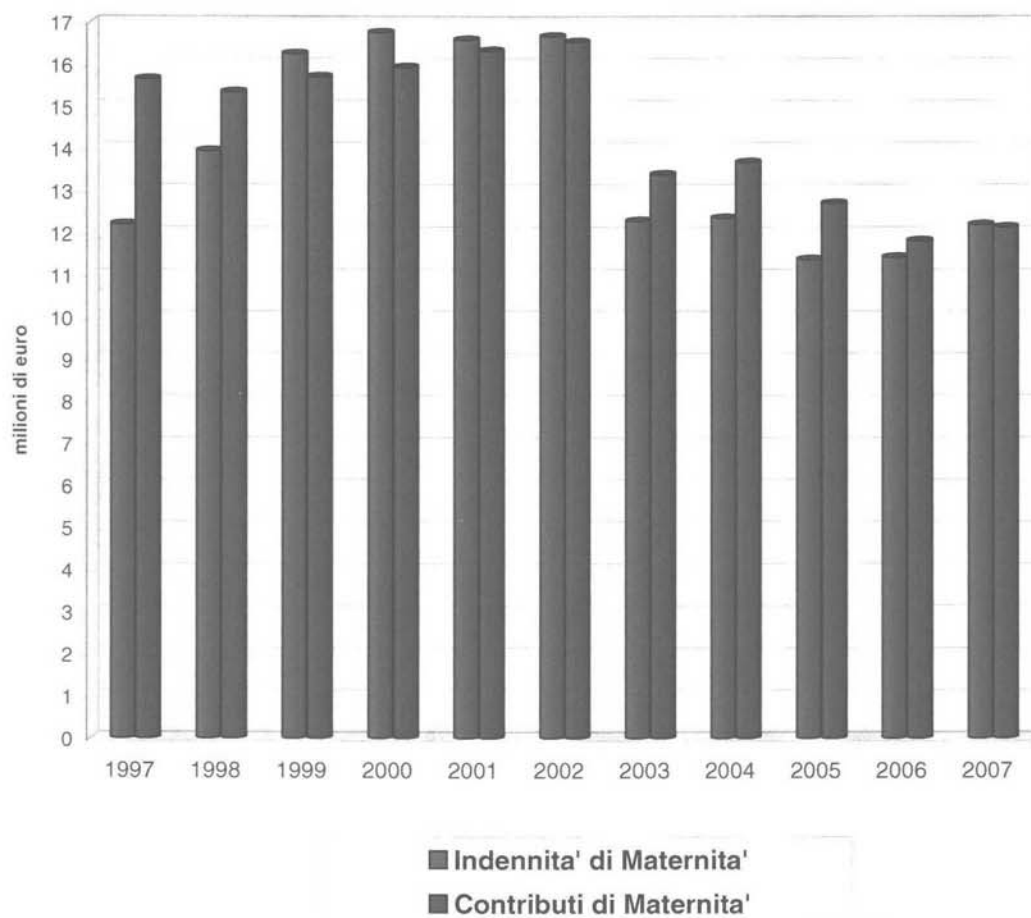
Come negli esercizi precedenti, l'Ente ha attivato la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, con conseguente rideterminazione del contributo a carico degli iscritti.

Per ricondurre la gestione al pareggio, come prescritto dalla normativa vigente, tenendo conto dei pregressi avanzi finanziari, nel 2006 il contributo era stato ridotto da € 38,00 a € 35,00.

Con l'indicizzazione applicata al contributo per il 2007 (passato, quindi ad € 35,74), si è registrato un saldo attivo fra entrate ed uscite pari a € 53.217. Nello specifico, a fronte di entrate contributive pari ad € 12.195.978 la spesa per prestazioni è stata di € 15.916.253. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 3.773.492, ha determinato un residuo onere per la Fondazione pari ad € 12.142.761. Le domande pervenute sono state n. 2.125, con un decremento del 19,11% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 7.490.

Sulla base delle risultanze sopra esposte relative all'anno 2007 e tenuto conto dei pregressi avanzi di gestione, si è concretizzata l'esigenza di una ulteriore diminuzione del contributo al fine di conseguire il tendenziale equilibrio della gestione, condizione prescritta dalla normativa di riferimento per l'accesso alla fiscalizzazione. Pertanto, con delibera n. 45/2007, l'importo del contributo di maternità per l'anno 2008 è stato rideterminato nella misura di € 30,00.

FONDO GENERALE
INDENNITÀ DI MATERNITÀ



Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2007 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 40.623, a carico della Quota A, mentre, per la Quota B, l'importo reso agli iscritti è stato di € 3.024.

Uscite finanziarie straordinarie

In questa voce di bilancio, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 133.690 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto non dovuti. Detto ammontare comprende anche le somme restituite ai Concessionari della riscossione per effetto delle domande di rimborso per inesigibilità, da essi presentate con riferimento ad importi anticipati in virtù del soppresso obbligo del "non riscosso come riscosso". In quest'ultimo caso, l'uscita viene controbilanciata dai relativi crediti per morosità inclusi tra i crediti nei confronti degli iscritti, evidenziati nella situazione patrimoniale dell'Ente.

Sempre con riferimento alla Quota A, sono stati altresì contabilizzati sgravi di contributi non dovuti, principalmente per decesso dell'iscritto ovvero in seguito a richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea, relativi ad esercizi precedenti, per un totale di € 1.320.970.

Per la "Quota B", invece, l'importo di € 368.012 si riferisce esclusivamente ai contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio

In merito al Fondo dei medici di medicina generale ed al Fondo degli specialisti ambulatoriali, come è noto, nel corso del 2006 sono state approvate le modifiche introdotte dalla Fondazione nell'ottica di avviare il necessario processo di stabilizzazione delle gestioni nel medio-lungo periodo, alla luce delle risultanze dei bilanci tecnici attuariali al 31.12.2003.

Si ricorda che gli interventi hanno riguardato, l'aumento delle aliquote contributive, la rideterminazione del coefficiente di rendimento, l'unificazione della base pensionabile, l'introduzione di nuovi meccanismi di maggiorazione delle prestazioni di vecchiaia in base all'età del pensionamento, nonché una revisione dell'indicizzazione delle pensioni.

Per il Fondo degli specialisti esterni, invece, si registrano i primi positivi effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 39 e 40 della legge 23 agosto 2004 n. 243, che tuttavia non consentono ancora di esporre una situazione di equilibrio della gestione stante il contenzioso ancora in corso.

Il bilancio consuntivo 2007 registra per i Fondi Speciali un aumento delle entrate contributive del 6,39% rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio. L'incremento è da ascrivere, oltre che alla completa attivazione degli istituti economici disciplinati dagli Accordi collettivi nazionali, ai versamenti effettuati dalle AA.SS.LL. in favore dei medici transitati a rapporto d'impiego, che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M. In particolare, nell'anno 2007 si è riscontrato un consistente aumento del numero dei professionisti passati alla dipendenza fra gli ex addetti all'emergenza territoriale ed alla medicina dei servizi.

Peraltro, per le medesime motivazioni espresse in merito ai corrispondenti dati del Fondo di previdenza generale, anche per i Fondi Speciali si sono registrati incrementi nelle entrate contributive da riscatto e dei relativi interessi, complessivamente superiori del 15,78% rispetto al 2006.

Per quanto riguarda la spesa complessiva per prestazioni, il dato del 2007, raffrontato con quello rilevato nell'esercizio precedente, ha evidenziato un modesto aumento, pari al 2,87%. Tale incremento è da imputare alla fisiologica crescita del numero dei pensionati ed alle rivalutazioni ISTAT applicate annualmente sulle pensioni.

Raffrontando i dati dei Fondi di previdenza degli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nell'esercizio 2007, si è rilevato un saldo positivo fra contributi e prestazioni di € 368.441.909, superiore rispetto a quello riscontrato nel 2006, pari a € 321.142.272.

Entrando nello specifico dei singoli Fondi, il saldo economico positivo più consistente si registra presso il Fondo dei medici di medicina generale, che presenta un avanzo di € 282.940.249.

Fermo restando l'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 15% (di cui il 9,375% a carico delle strutture del S.S.N. e il 5,625% a carico dell'assicurato), che già dagli scorsi esercizi ha avuto positivi effetti sulla gestione, l'a-

vanzo scaturente dalle risultanze del 2007 è da ascrivere all'aumento dei compensi previsto dal vigente accordo di categoria.

Al favorevole andamento della gestione ha contribuito anche l'incremento dei versamenti effettuati a titolo di riscatto, che hanno registrato un aumento del 17,10% rispetto al precedente esercizio.

Il saldo positivo della gestione, infine, è stato conseguito anche in considerazione del limitato aumento della spesa per prestazioni, pari per l'anno 2007 al 3,18%, conseguente ad un andamento demografico ancora sostanzialmente stabile.

Le uscite per indennità in capitale registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio, passando da € 10.339.753 a € 12.364.714.

Anche il Fondo degli specialisti ambulatoriali chiude l'esercizio con un avanzo pari ad € 96.607.697.

Per la gestione valgono le stesse considerazioni espresse per il Fondo dei medici di medicina generale in relazione all'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 24% (di cui il 14,19% a carico delle strutture del S.S.N. e il 9,81% a carico dell'assicurato), nonché all'attivazione di tutti gli istituti previsti dai contratti di categoria.

Analogamente, con riferimento alle entrate relative ai contributi di riscatto, si è registrato un ulteriore incremento rispetto al medesimo dato appostato nel consuntivo 2006, pari al 3,45%.

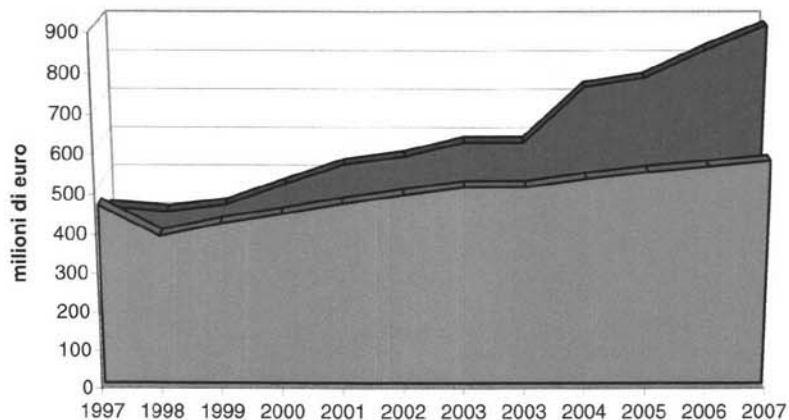
Sul versante delle uscite, la spesa complessiva per prestazioni rispetto allo scorso esercizio è lievemente aumentata, in misura pari al 2,92%, mentre l'importo dell'indennità in capitale si è attestato in € 1.915.682, a fronte di € 1.688.838 del 2006.

Come già evidenziato, non è stato possibile appostare risultanze positive per la gestione del Fondo degli specialisti esterni.

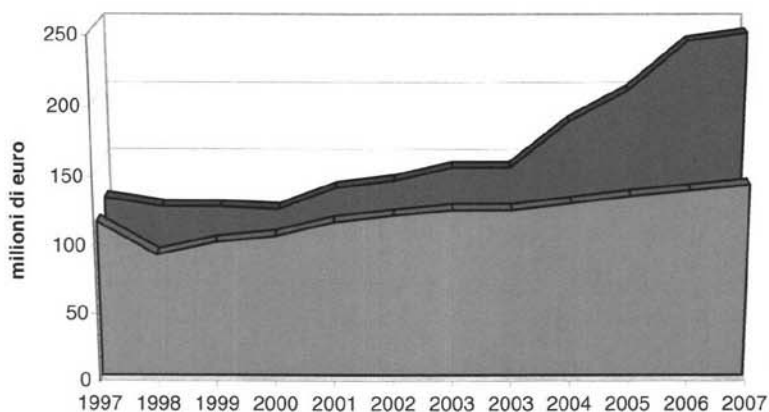
Il gettito contributivo, nell'esercizio 2007, sebbene registri un incremento delle entrate del 7,49%, anche in considerazione dei versamenti effettuati dalle società di capitale, si rivela ancora insufficiente a garantire l'equilibrio della gestione.

Le aspettative di riequilibrio del Fondo continuano, quindi, essenzialmente ad essere legate al positivo evolversi del contenzioso giudiziario in essere con le predette società.

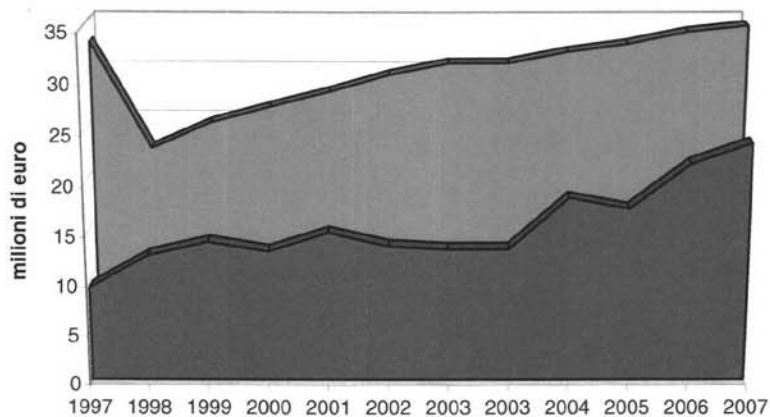
RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE



FONDO AMBULATORIALI



FONDO SPECIALISTI



■ Contributi ■ Pensioni